

PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO – Progetto Lambro

Studio per la riqualificazione fluviale del fiume Lambro nel Comune di Monza

(Opportunità “Fiume Lambro 22”)

Facciamo riferimento all'incontro del 27 Novembre scorso e, con la presente, vogliamo inviarvi alcune considerazioni in merito al progetto in oggetto sia relativamente al metodo sia al merito.

Ancora una volta ci sembra che si stia intervenendo sugli effetti dell'inquinamento del fiume e non sulle sue origini. E' come dare l'aspirina ad un malato di bronchite.

Prioritario, nella riqualificazione del Lambro, dovrebbe essere:

1. L'eliminazione degli scarichi abusivi (derogati oppure no).
2. Realizzare una rete fognaria con la separazione delle acque bianche da quelle nere.
3. La costruzione di vasche di espansione nei punti critici della rete fognaria.
4. Eliminare o riprogettare le opere idrauliche realizzate in passato che, alla luce degli attuali criteri di ingegneria idraulica, risultino inutili o, peggio ancora, dannose.
5. Ed infine depurare le rimanenti acque di sfioro mediante impianti di fitodepurazione a basso impatto ambientale e paesaggistico.

Altra osservazione al metodo usato è il mancato coinvolgimento dei gruppi e delle persone che da decenni si prodigano per la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni ambientali del Parco di Monza. Molti studi sono stati realizzati in passato ma, ci sembra, non siano stati considerati nel documento presentato.

Sarebbe utile che a questo documento fossero allegati anche i pareri della Soprintendenza ai Beni Ambientali e del Genio Civile.

Relativamente al merito vorremmo puntualizzare quanto segue.

STATO DI FATTO

- Pag.13: il fontanile della Pelucca, occasionalmente, **è attivo**; questo grazie al rialzo della falda, alla maggiore piovosità ed all'intervento di pulizia realizzato, nel 2007, nell'ambito del progetto "*Lambro: accordi locali*". Inoltre, è rimasta una sola testa dell'originario impianto dei fontanili.
Dall'abitato di Villasanta entra la roggia **Molgorana** che, subito a valle della traversa da cui si diparte la roggia dei **Mulini Asciutti**, adduce al Lambro un pesante carico inquinante (vedi foto 1 e 2 del 24 Aprile 2013).
- Pag. 16: nell'edificio ristrutturato (ex allevamento del Dosso) da quest'anno è attivo un servizio bar ben frequentato.

AREE DI FITODEPURAZIONE

Riteniamo che sia molto difficile rendere compatibile, ed accettabile, l'inserimento di aree di fitodepurazione all'interno di un parco storico, architettonico, paesaggistico ed ambientale così ben caratterizzato.

Relativamente allo studio presentato vogliamo far presente quanto segue:

- L'originale roggia Molgorana è stata trasformata, dal comune di Villasanta, nel suo scolmatore di massima piena, e, lo stesso Comune, dovrebbe porvi rimedio. Inoltre il bacino di fitodepurazione è collocato in un'area molto frequentata dalle persone. La sua presenza avrebbe un grosso impatto sociale.
- Il bacino posto in alveo, da realizzare per la depurazione delle acque dello *scaricatore consortile del Comune di Monza* rischia di essere interrato ad ogni piena del fiume; inoltre dovrebbero essere previsti anche efficaci opere di protezione dei visitatori e di ingegneria naturalistica per il consolidamento delle nuove sponde.
- L'opera per la fitodepurazione delle acque dello *scaricatore consortile del Comune di Villasanta* è posta in un'area facilmente allagabile durante le piene del fiume. Rischia anch'essa di essere facilmente interrabile o di ridurre l'espansione delle piene del Lambro. Inoltre sarebbe opportuno che possa depurare le acque del Lambro, come farebbe la precedente.
- Non è dato sapere su quali basi sono state definite le dimensioni ed il numero dei bacini di fitodepurazione.

PULIZIA DEL FONTANILE CARONNO E DELLE ROGGE

Condividiamo l'utilità di mettere in atto interventi di manutenzione dei reperti idraulici presenti. Ed inoltre:

- Sarebbe bene provvedere anche al restauro delle opere idrauliche ancora presenti lungo queste rogge (vedi studi realizzati in ottemperanza della Legge Regionale 40/95).
- Gli organi idraulici dei **Mulini Asciutti** sono già in fase di restauro grazie ad un accordo stipulato tra il CREDA ed il Comune di Monza
- Sarebbe utile anche attivare parte del reticolo irriguo minore ancora presente nella piana alluvionale del Parco, utilizzando le acque, eventualmente depurate, delle Roggie: Molinara e dei Mulini asciutti.

CANALI DI BY-PASS DELLE TRAVERSE PER I PESCI

Molto importanti sono i canali per la risalita dei pesci, da porre in corrispondenza delle traverse settecentesche poste all'interno del Parco. In particolare:

- Occorre mitigare l'impatto visivo per quello posto sulla traversa della roggia Mulini Asciutti.
- Per quello del Mulino del Cantone occorre tener presente l'ampia frequentazione dell'area quindi prevederne un'adeguata messa in sicurezza. La parte terminale del by-pass è chiusa da un argine artificiale, fatto da massi irregolari, che riduce anche l'ampiezza dell'alveo del fiume. Sarebbe bene riadeguare la sezione del Lambro a valori di miglior deflusso delle acque.

CREAZIONE DI PISTE CICLOPEDONALI

- Consideriamo la pista ciclopedonale posta lungo viale Cavriga non idonea in quanto:
 - Vorremmo che il viale venga chiuso alle auto;
 - Sarebbe un ulteriore impatto negativo sul filare di platani esistente;
 - Sul ponte del Lambro attualmente non esiste lo spazio per realizzarlo

Per concludere vorremmo richiamare la vostra attenzione anche sull'Azione Lambro 21.

Nel Comune di Villasanta, subito prima che il Lambro entri nel Parco di Monza, in sponda sinistra è stato edificato, a protezione di una fabbrica, un argine artificiale in cemento armato completamente liscio (vedi foto 3 e 4). Quest'opera favorisce l'aumento della velocità delle acque del fiume e la conseguente pericolosità per le aree poste a valle. Sarebbe bene eliminare il manufatto e riconsolidare l'argine con tecniche costruttive più sicure (la Sardegna dovrebbe insegnare).



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4

LEGAMBIENTE MONZA
Il presidente

CIRCOLO LEGAMBIENTE DI VOLONTARIATO ALEXANDER LANGER
Viale Libertà, 33 - 20900 Monza; e-mail: monza@legambiente.org ;
Iscritto al Registro Regionale del Volontariato foglio n. 655, progressivo 2615 – sezione B